

AGEVOLAZIONI FISCALI SPECIFICHE REGIONALI

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - ABRUZZO

La Regione concede contributi per l'acquisto di strumentazioni tecnologiche ed informatiche per il controllo dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane.

Aventi diritto: persone in situazione di gravità (art. 3, comma 3, [legge 104/92](#))

Normativa di riferimento (le norme elencate di seguito fanno riferimento anche a contributi concessi per la modifica degli strumenti di guida e degli ambienti domestici):

- [Legge Regionale 20 giugno 1980 n. 60](#)
- [Legge Regionale 28 luglio 1988 n. 57](#)
- [Legge Regionale 28 aprile 2000 n. 79](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - BASILICATA

La Regione concede contributi per l'acquisto di strumenti informatici e tecnologicamente avanzati al fine di una maggiore integrazione sociale e lavorativa.

Aventi diritto: persone disabili con menomazioni funzionali permanenti

Normativa di riferimento (le norme elencate di seguito fanno riferimento anche a contributi concessi per la modifica degli strumenti di guida e degli ambienti domestici):

- [Legge Regionale 30 novembre 1984 n. 38](#)
- [Legge Regionale 21 gennaio 1997 n. 7](#)
- [Legge Regionale 2 febbraio 2000 n. 6](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - CALABRIA

Con la Legge n. 8 del 23 luglio 1998 la Regione Calabria detta prescrizioni e dispone interventi ad integrazione della legislazione nazionale in materia di eliminazione delle barriere architettoniche. Le norme si applicano a tutte le costruzioni, gli ambienti, le strutture, i servizi di trasporto pubblico urbano ed extraurbano, che prevedano la permanenza di persone. Sono allegate alla legge le descrizioni tecniche di attuazione per l'eliminazione delle barriere architettoniche. La legge però non dispone alcun contributo al privato cittadino disabile per la rimozione di eventuali ostacoli nella sua abitazione.

Un aiuto dovrebbe arrivare invece da una "vecchia" legge del 1984 ai nuclei familiari comprendenti almeno un membro convivente disabile fisico non deambulante che intendano adeguare gli alloggi. Questa legge però è finanziata in modo molto limitato ed insufficiente.

Normativa di riferimento

[Legge Regionale del 23 luglio 1998, n. 8](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - CAMPANIA

La Regione Campania non ha disposizioni specifiche per l'eliminazione delle barriere architettoniche. Tuttavia, con l'articolo 18 della Legge Regionale n. 11 del 1984 prevede la possibilità di assegnare, con piani annuali, ai Comuni che ne facciano richiesta, un apposito fondo finalizzato al parziale rimborso delle spese per la rimozione delle barriere architettoniche negli alloggi o negli edifici occupati da cittadini disabili.

Normativa di riferimento

[Legge Regionale del 15 marzo 1984, n. 11](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - EMILIA ROMAGNA

MOBILITA'

- L'articolo 9 della Legge regionale 29/97 prevede contributi a favore delle persone disabili per l'acquisto e l'adattamento di autoveicoli privati. Le richieste non possono riguardare interventi finanziati da altre leggi nazionali o regionali per le medesime finalità, fatte salve le agevolazioni fiscali e le detrazioni previste della legislazione vigente. La richiesta può essere presentata presso il Comune di residenza per spese già effettuate e documentate.
- La Regione Emilia-Romagna ha promosso un servizio gratuito per permettere anche alle persone disabili di usufruire dello sconto sulla benzina previsto dal "fai da te".
- La Regione Emilia-Romagna e i Comuni favoriscono la mobilità e l'utilizzo dei trasporti pubblici locali (Autobus e Ferrovie regionali), mettendo a disposizione delle persone anziane e disabili, abbonamenti annuali agevolati che è possibile acquistare presso le Aziende locali di trasporto presenti nei Comuni della Regione.

ADATTAMENTO DELLA CASA

- Esistono una serie di risorse e di opportunità per rendere la casa più accessibile e migliorare la qualità della vita al proprio domicilio. La Regione Emilia Romagna ha attivato in collaborazione con i Comuni capoluogo di provincia un servizio di informazione e consulenza ai cittadini sui prodotti e gli ausili presenti sul mercato, sui servizi e le opportunità offerte dai diversi soggetti presenti sul territorio per riorganizzare gli spazi interni e rimuovere o superare ostacoli ambientali e barriere architettoniche.
- La Legge Regionale 21 agosto 1997, n. 29 prevede contributi del 50% sulla spesa sostenuta per acquistare ausili, attrezzature, arredi personalizzati ed attrezzature informatiche per la casa (art. 10). Per presentare domanda occorre possedere il certificato di handicap grave di cui all'articolo 3 comma 3 della Legge 104/92.

FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA

Con il Fondo Regionale per la non autosufficienza la Regione Emilia-Romagna finanzia una serie di interventi e servizi per rispondere ai bisogni delle persone non autosufficienti (anziani e disabili) e di chi vive accanto a loro e se ne prende cura.

L'articolazione dei servizi e degli interventi presente in ogni territorio comprende:

- Assegno di cura;
- Assistenza domiciliare e servizi accessori (pasti, trasporti, ecc)
- Iniziative per l'emersione, la regolarizzazione e la qualificazione del lavoro delle assistenti familiari;
- Accoglienza temporanea sollievo;
- Sostegno per le persone fragili, contrasto all'isolamento e alla solitudine;
- Consulenza e sostegno per l'adattamento dell'ambiente domestico.

Infine, la regione concede contributi per l'acquisto di attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio, riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della menomazione non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne

Aventi diritto: persone in situazione di gravità (art. 3, comma 3, [legge 104/92](#))

Per maggiori informazioni:

http://emiliaromagna.agenziaentrate.it/sites/emiliaromagna/files/private/documenti/2010/DISABILIO1_06vers1.pdf

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - FRIULI VENEZIA GIULIA

In Friuli Venezia Giulia le persone disabili hanno a disposizione diversi servizi, interventi ed opportunità per rimanere nella propria casa e condurre una vita il più possibile autonoma. Vengono erogati contributi economici e servizi a domicilio e sono presenti strutture semiresidenziali (centri diurni) di accoglienza.

Contributi economici:

- fondo per l'autonomia possibile
- assegno di accompagnamento
- abbattimento delle barriere architettoniche
- acquisto e adattamento di veicoli privati

Servizi a domicilio

- assistenza domiciliare
- pasti a domicilio
- lavanderia

Strutture semiresidenziali

Informazione e consulenza su ausili tecnici ed informatici e dell'accessibilità ambientale (link a Ufficio H)

Per attivarli bisogna rivolgersi ai Servizi sociali del proprio Comune che valutano la situazione di bisogno.

L'eventuale contribuzione dell'utente viene calcolata in base alla situazione economica e sono previste forme di gratuità per casi particolari.

Fonti normative

[Legge Regionale del 25 settembre 1996, n.41](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - LAZIO

La Legge Regionale n. 74 del 1989 prevede per da parte della Regione Lazio la realizzazione di interventi e l'erogazioni di contributi per l'adeguamento e l'eliminazione di barriere architettoniche a Province, Comuni, Comunità montane e loro consorzi per gli edifici pubblici o aperti al pubblico di proprietà di tali enti. Non è previsto nulla direttamente a favore dei cittadini con disabilità.

Normativa di riferimento

[Legge Regionale 4 dicembre 1989, n.74](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - LIGURIA

Con la Legge Regionale n.15 del 1989 la Regione Liguria prevede "la strutturazione dell'ambiente costruito caratterizzata da requisiti idonei a garantire l'assenza di limiti all'esercizio dell'attività autonoma dei cittadini."

Le disposizioni si applicano perciò "limitatamente alle parti che prevedono il passaggio o la permanenza di persone, nelle costruzioni di nuovi edifici, nella ristrutturazione di interi edifici nonché alle opere interne ovvero di manutenzione, restauro, risanamento e ristrutturazione parziale di edifici già adeguati alla legge stessa."

Non è previsto alcun contributo alle persone disabili per la rimozione di barriere architettoniche.

Soltanto negli anni 1996, 1997 e 1999 la Regione è intervenuta integrando i fondi previsti dalla legge 13/1989 con propri finanziamenti volti alla realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti, anche se adibiti a centri o istituti residenziali per l'assistenza ai soggetti disabili.

Normativa di riferimento

Legge Regionale del 18 ottobre 1996, n. 44

[Legge Regionale del 21 aprile 1997, n. 12](#)

[Legge Regionale del 30 aprile 1999, n. 14](#)

[Legge Regionale del 26 aprile 2007, n. 17](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - LOMBARDIA

La regione concede contributi per l'acquisto di attrezzature tecnologicamente avanzate che compensano limitazioni funzionali di tipo motorio, visivo, uditivo, intellettuale e che favoriscono l'indipendenza della persona disabile.

Aventi diritto: persone disabili e loro familiari

Normativa di riferimento (le norme elencate di seguito fanno riferimento anche a contributi concessi per la modifica degli strumenti di guida e degli ambienti domestici):

- [Legge Regionale 20 febbraio 1989, n. 6](#)
- [Legge Regionale 6 dicembre 1999, n. 23](#)
- [Delibera Giunta Regionale, 3 agosto 2000, n. 7/914](#) (attuazione dell'art. 4 della L.R. n. 23 del 1999; BU 28 agosto 2000 n. 35)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - MARCHE

La regione concede contributi per l'acquisto di computer adattati nonché di altri ausili tecnici (è escluso il software didattico) che consentano a chi presenta disabilità sensoriali o di comunicazione una miglior integrazione sociale.

Aventi diritto: persone in situazione di gravità (art. 3, comma 3, [legge 104/92](#))

Normativa di riferimento (le norme elencate di seguito fanno riferimento anche a contributi concessi per la modifica degli strumenti di guida e degli ambienti domestici):

- [Legge Regionale 4 giugno 1996, n. 18](#)
- [Legge Regionale 21 novembre 2000, n. 28](#)
- [Delibera Giunta Regionale 28 dicembre 2000, n. 2888](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - MOLISE

La Regione Molise, tramite la Legge Regionale 18 ottobre 2002, n. 25, regola gli interventi da parte dell'istituzione regionale in ambito di abbattimento delle barriere architettoniche. Tale legge detta norme e dispone interventi per la realizzazione e la piena utilizzazione dell'ambiente progettato e costruito per lo svolgimento di ogni attività effettuata nell'ambiente stesso, da parte di tutti i cittadini, con la massima autonomia possibile, indipendentemente dall'età, dal sesso, dalle caratteristiche anatomiche, fisiologiche e senso-percettive, nonché dalle variazioni temporanee o permanenti delle stesse.

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - PIEMONTE

La Regione Piemonte non prevede contributi specifici a favore dei disabili per l'acquisto o l'adattamento di veicoli. Esiste solo una nota del 27 agosto del 2002 che l'Assessorato Regionale alla Sanità - Direzione controllo delle attività sanitarie settore assistenza extra ospedaliera - ha inviato alle ASL locali in cui si comunica che la Giunta Regionale ha aumentato la somma destinata al finanziamento dei dispositivi per l'adattamento dei veicoli utilizzati dai disabili in base all'art. 27 della legge 104/92 e quindi sono ammessi al finanziamento (20% della spesa sostenuta) anche le domande di contributo relative ai familiari che adattano il mezzo per il trasporto della persona disabile fiscalmente a carico. Attenzione però: nella nota si dice solo che c'è una maggiore disponibilità di fondi e non esiste nessun riferimento ad una nuova deliberazione di Giunta che preveda l'estensione del diritto al contributo del 20% in base alla legge 104/92 anche per gli adattamenti al trasporto. Non è detto quindi che tale disponibilità sia confermata per gli anni seguenti.

Aventi diritto: persone in situazione di gravità (art. 3, comma 3, [legge 104/92](#))

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - PUGLIA

Attraverso la Legge regionale 10 luglio 2006, n. 19, la regione Puglia programma, coordina e assicura sul territorio un sistema integrato d'interventi e servizi sociali per le persone, le famiglie e i nuclei di persone, al fine di garantire la qualità della vita, le pari opportunità, la non discriminazione e i diritti di cittadinanza, operando per prevenire, eliminare o ridurre gli ostacoli alla piena inclusione sociale derivante da condizioni di disabilità, di bisogno e di disagio individuale e familiare, da inadeguatezza di reddito, difficoltà sociale e condizioni di non autonomia, in coerenza con gli articoli 2, 3 e 38 della Costituzione. Non vengono previste però dalle fonti normative regionali specifiche modalità di fruizione di agevolazioni fiscali da parte di portatori di handicap.

Fonti normative:

[Legge regionale 10 luglio 2006](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - SARDEGNA

La legge regionale n. 4/88 della Regione Sardegna prevede che i Comuni possano concedere alle persone con permanenti difficoltà di deambulazione contributi per l'acquisto di motoveicoli ed autovetture, adatte alla guida di titolari di patente speciale, in misura non superiore al 40% della spesa ammissibile prevedendo però un limite di reddito familiare per poter accedere ai finanziamenti adeguato mediante deliberazione della Giunta Regionale.

Aventi diritto: persone con permanenti difficoltà di deambulazione

Normativa di riferimento:

[Legge Regionale 25 gennaio 1988, n. 4](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - SICILIA

Per quanto riguarda la Sicilia, il Decreto Presidenziale del 7 luglio 2005 definisce i criteri per l'erogazione del buono socio-sanitario a nuclei familiari con anziani non autosufficienti o disabili gravi ex art. 10 della legge regionale n. 10 del 31 luglio 2003.

L'entità del buono si pone in relazione alla gravità della condizione di non autosufficienza dell'anziano o del disabile ed alle necessità assistenziali che il nucleo familiare dovrà assicurare direttamente o mediante

l'acquisto presso caregiver professionali. In alternativa al buono sociale, la famiglia può usufruire del buono di servizio (voucher), di pari importo, da utilizzare per l'acquisto di specifiche prestazioni domiciliari erogate da caregiver professionali presso organismi ed enti no profit.

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - TOSCANA

Per effetto della Legge Regionale n. 49 del 2003 la Regione Toscana garantisce l'esenzione dal pagamento del bollo di un veicolo intestato al disabile o alla persona di cui il disabile risulti fiscalmente a carico. Il diritto all'esenzione spetta solo quando la situazione di disabilità è riconosciuta in modo permanente, senza previsione di revisione.

Questa disposizione è stata parzialmente modificata dalla Legge Regionale n. 10 del 2005 in quanto non si applica nel caso di soggetti disabili minorenni e nel caso di soggetti con ridotte o impedite capacità motorie permanenti obbligati ad utilizzare veicoli adattati ai comandi di guida.

Non hanno diritto all'esenzione i proprietari di veicoli intestati a più di un soggetto, a meno che ciascuno dei proprietari possieda i requisiti per l'accoglimento della domanda (L.R. 10/2005).

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - TRENTINO ALTO ADIGE

Provincia autonoma di Trento

Sono previsti contributi sia per l'acquisto di veicoli ai fini dell'adattamento sia per le spese necessarie all'adattamento di mezzi di locomozione a favore delle persone residenti nella provincia di Trento. Possono richiedere i contributi le persone con disabilità motoria in possesso di patente speciale, le persone con incapacità permanente di deambulare autonomamente e sprovvisti di patente, oppure i familiari conviventi che adattano il mezzo al trasporto. Il contributo può essere concesso anche alle persone con ridotte e impedite capacità motorie permanenti per l'acquisto di un veicolo la cui guida è consentita senza il possesso della patente. Da precisare che, anche in questo caso, il veicolo deve essere adattato in funzione delle limitazioni della persona. Le disposizioni valgono anche per i veicoli di serie già dotati di opportuni servomeccanismi, come ad esempio il cambio automatico, e che non necessitano di ulteriore adattamento. Le domande vanno presentate direttamente alla Provincia autonoma di Trento, su apposito modulo bollato debitamente compilato, allegando tutta la documentazione richiesta.

I criteri per l'assegnazione dei contributi per l'acquisto e l'adattamento dei veicoli adattati alle esigenze delle persone con disabilità motoria fanno riferimento alla valutazione della condizione economica del "nucleo collegato" che corrisponde al nucleo ristretto, integrato con le persone che hanno l'obbligo di mantenimento del destinatario del beneficio. Nell'ambito di tali criteri vengono previsti, in particolare, i limiti massimi di reddito per l'ammissione alle agevolazioni finanziarie. Il contributo per l'acquisto dei veicoli va dal 10% al 40% della spesa riconosciuta ammissibile (13.000 euro). Per le modifiche di adattamento al veicolo viene invece concesso un contributo pari al 100% della spesa. Le persone che hanno beneficiato del contributo possono presentare nuova domanda solo dopo che siano trascorsi sei anni dalla data del provvedimento di concessione del precedente contributo. Sono comunque previste alcune particolari eccezioni.

Destinatari: persone con disabilità permanente di tipo motorio

Provincia autonoma di Bolzano

La provincia autonoma di Bolzano prevede contributi per l'acquisto e l'adattamento del proprio mezzo di trasporto a persone affette da permanente minorazione agli arti inferiori e/o superiori. Per questi contributi è previsto il possesso della patente o, per veicoli per i quali la patente non è richiesta, una certificazione che attesti l'idoneità psicofisica alla guida degli stessi. Questa certificazione deve essere rilasciata dal servizio di medicina legale dell'Asl competente. Sono ammesse quindi a contributo o rimborso le spese per l'acquisto e per gli adattamenti di motoveicoli ed autoveicoli di proprietà della persona disabile "comprese le macchine agricole o operatrici, prescritti dalla commissione di cui alla Legge Provinciale 19 agosto 1988, n. 37". I

contributi vengono erogati anche per l'acquisto di veicoli di serie già dotati di opportuni servomeccanismi e che non necessitano dunque di ulteriori adattamenti (ad esempio il cambio automatico).

In base alla legge provinciale n. 20 del 1983 e successive modificazioni ed integrazioni sono previsti anche dei contributi per l'adattamento del mezzo alle persone che hanno un familiare disabile convivente. Vengono ammesse a rimborso le spese sostenute per gli adattamenti di autoveicoli approvati dagli organi competenti. Da precisare che sono considerati adattamenti anche eventuali servomeccanismi o altre attrezzature già installate di serie.

La richiesta per ottenere i contributi e i rimborsi va presentata al distretto di assistenza economica sociale competente. Il richiedente può beneficiare del contributo una volta ogni sei anni salvo casi eccezionali debitamente motivati ed approvati da uno specifico Comitato tecnico.

L'ammontare del rimborso e la relativa situazione economica sono stabiliti dal regolamento approvato con Delibera di Giunta n.30/2000.

Destinatari: persone con minorazione permanente degli arti inferiori e/o superiori in possesso di potente speciale e ai familiari di disabili conviventi non patentati.

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - UMBRIA

La Regione Umbria tramite la Legge Regionale 22 novembre 2004, n. 24 prevede lo stanziamento di un incentivo economico denominato " assegno di cura", quale misura complementare agli interventi sanitari e socio-sanitari finalizzato a ridurre la istituzionalizzazione, i ricoveri impropri e a tutelare la qualità di vita dell'anziano e del disabile non autosufficiente.

Tale norma è poi integrata dai contenuti della Legge Regionale 3 ottobre 2007, n. 28 e della Legge Regionale 4 giugno 2008, n.9 che specificano anche il tipo di servizi forniti dalla Regione per il sostegno e la qualificazione dell'attività di assistenza familiare domiciliare e le modalità di accesso alle fondo e alle prestazioni agevolate.

Fonti normative

[Legge Regionale n. 24 del 2004](#)

[Legge Regionale n. 9 del 2008](#)

[Legge Regionale n.28 del 2007](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - VALLE D'AOSTA

Sono concessi contributi (legge 3/99) per l'acquisto e l'installazione di ausili e attrezzature. Per ausili e attrezzature si intendono tra l'altro, anche gli strumenti di adattamento degli autoveicoli e dei motoveicoli anche se prodotti in serie. I Comuni possono concedere il 75% della spesa per il pagamento degli interessi sui mutui o prestiti contratti per l'acquisto di mezzi necessari per la locomozione alle persone disabili oppure a coloro che le hanno in carico. I richiedenti non devono aver già fruito dello stesso beneficio nei quattro anni precedenti. La Giunta regionale adotta un piano annuale di intervento con il quale, tra l'altro, ripartisce i fondi tra gli Enti pubblici ed i Comuni, stabilendo criteri e modalità per la definizione delle graduatorie degli aventi diritto e approvando l'ammissibilità delle domande presentate. Le domande vanno inoltrate in bollo al Sindaco del Comune di residenza con l'indicazione delle opere da realizzare e dei beni da acquistare prima dell'esecuzione dei lavori o dell'acquisto dei beni. La domanda deve essere corredata della documentazione stabilita con deliberazione della Giunta regionale.

Per l'acquisto e l'installazione di strumenti di adattamento degli autoveicoli vengono concessi contributi (dedotto l'eventuale finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale) in misura percentuale prevista dalla legge, in relazione al reddito del richiedente. I Comuni possono inoltre concedere contributi fino al 15% della spesa sostenuta e riferita ad un solo veicolo per l'acquisto di mezzi necessari per la locomozione alle persone disabili non in possesso di patente di guida e per il cui trasporto si rendano necessarie particolari tipologie di veicoli.

Destinatari: le persone con disabilità accertata e permanente che comporti difficoltà alla mobilità o alla vita di relazione, le persone ultrasessantacinquenni, gli invalidi del lavoro, per servizio, di guerra e invalidi civili di guerra certificati da un medico di sanità pubblica che affermi l'esistenza di "obiettive difficoltà alla mobilità e alla vita di relazione".

Normativa di riferimento

[Legge Regionale 12 gennaio 1999, n. 3](#)

AGEVOLAZIONI SPECIFICHE REGIONALI - VENETO

Con la Legge Regionale 12 luglio 2007, n. 16 la Regione del Veneto promuove iniziative ed interventi atti a garantire la fruibilità degli edifici pubblici, privati e degli spazi aperti al pubblico, quale condizione essenziale per favorire la vita di relazione e la partecipazione alle attività sociali e produttive da parte delle persone con disabilità.

Tale legge abroga le precedenti fonti normative in materia di abbattimento di barriere architettoniche, nello specifico, la legge regionale 30 agosto 1993, n. 41 "Norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche e per favorire la vita di relazione" e successive modificazioni; e la legge regionale 4 aprile 2003, n. 7 "Deroghe alle volumetrie previste dagli indici di zona degli strumenti urbanistici generali in favore delle persone handicappate gravi" e successive modificazioni.

(Nel caso intervengano modifiche alla normativa vigente, si consiglia di accertarsi e verificare che non siano occorse variazioni nel trattamento fiscale. Sugeriamo comunque, al fine di verificare l'applicabilità di tali norme alle specifiche condizioni di ogni contribuente, di rivolgersi ad un consulente fiscale).